

Piano per l'Inclusione

A.S. 2022/2023




LICEO G.MARCONI
via Trento 74, loc. La Scala
cap: 56028 - San Miniato



Cod. meccanografico: pips01000q
Cod. fiscale: 82001800505
Cod. Univoco: UF9OJE

tel.:

+39 0571 418392
+39 0571 419879

email:

pips01000q@istruzione.it
pips01000q@pec.istruzione.it

web:

liceomarconi.net



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	2
<input type="checkbox"/> Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici	31
<input type="checkbox"/> DSA	16
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2
<input type="checkbox"/> Altro	11
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	20
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	12
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	6
<input type="checkbox"/> Problemi di salute	2
Totali	70
su popolazione scolastica	662
N° PEI redatti dai GLO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Supporto alunni BES/DSA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione Insegnanti L2 e Potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì
Funzioni strumentali	Disabilità, BES/DSA, Intercultura	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa	Sì

Docenti tutor/mentor		No
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: PCTO	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati (rete)	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Si		
	Aggiornamento organizzato dalla scuola		Si		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti;				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					

Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’anno scolastico 2022/23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Sviluppare maggiore consapevolezza nell’organizzazione e gestione dei casi BES nell’ottica del cambiamento inclusivo.

L’Istituto si pone l’obiettivo di potenziare ulteriormente i processi inclusivi messi in atto nel precedente anno scolastico e individua per il prossimo a.s. 2022-2023 le seguenti figure che, ciascuna con il proprio ruolo, cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali e non.

Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Garantisce il processo di integrazione dell’alunno, attuando il raccordo tra tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi. A tal fine assicura al proprio Istituto: la promozione di attività di formazione dei docenti per l’acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell’alunno e necessarie nel caso di precise esigenze dell’alunno, così da favorire la sua inclusività e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l’inclusione dell’alunno. Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere.
Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Discute e delibera il Piano d’Inclusione - Nomina i responsabili di istituto dell’area Bes.
Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> - Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno al fine della definizione delle iniziative da attivare e della predisposizione del percorso didattico personalizzato. - Discute e approva il PDP.
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività della classe volte ad assicurare l’inclusività dell’alunno che evidenzia B.E.S. (compilazione, programmazione didattica/disciplinare personalizzata).
Insegnante di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora nel C.d.C. e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l’individuazione e gestione dei bisogni educativi speciali.
Referente sul caso	<p>Docente specializzato sul sostegno presente nel CdC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prende contatto con la famiglia. - Coordina la stesura del PEI. - Cura i rapporti con docente motoria - Coordina le modalità di entrata e uscita dell’alunno. - Informa il Cdc eventuale utilizzo orario ridotto. - Informa le famiglie in merito a scioperi, eventuali chiusure

	<p>straordinarie, vacanze, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, PCTO ed altri eventuali attività extradidattiche.</p> <p>- Comunica alle famiglie le date del GLO.</p>
<p>GLI</p> <p>Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>	<p>La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione".</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. - Raccoglie e coordina le proposte formulate dai GLO Operativi. - Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente ufficio scolastico regionale). <p>A tal proposito, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.</p> <p>Si riunisce 3 volte l'anno</p> <p>Composizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Docenti di Sostegno • Referente Bes/Dsa • Referente Disabilità • Referente Intercultura • Referente prevenzione Bullismo • Referenti ASL / Territorio • Rappresentante dei docenti • Rappresentante dei Genitori • Rappresentante degli studenti • Rappresentante del personale Ata
<p>GLO</p> <p>Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elabora il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. - Indica al GLI di Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico. - Propone progetti e laboratori per l'integrazione, l'autonomia e lo sviluppo della persona. - Propone progetti di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, orientamento al lavoro nel triennio. - Provvedere ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'integrazione dell'alunno disabile. <p>Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Il documento di riferimento da cui partire è il PROFILO DI FUNZIONAMENTO (ex-Diagnosi Funzionale e profilo Dinamico-Funzionale).</p> <p>Composizione: Docenti del CdC – Genitori dell'alunno – Figure professionali specifiche interne e/o esterne – Operatori del servizio</p>

	sanitario di riferimento - Studente.
Dipartimento di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di GLI e di GLO - Si coordina con tutti gli altri dipartimenti per ciò che attiene la programmazione di attività/progetti previsti per una o più discipline in modo integrato. <p>Composizione: Insegnanti di sostegno – Referente Disabilità</p>
Funzione Strumentale Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con il DS per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione scolastica. - Analizza la situazione complessiva (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte). - Analizza le risorse dell'istituto, sia umane che materiali. - Gestisce le risorse personali (criteri di assegnazione delle ore di attività di sostegno e di assistenza specialistica ai singoli alunni). - Coordina gli incontri inter istituzionali GLO o delega un incaricato tra i docenti specializzati sul sostegno. - Coordina le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica (laboratori integrati misti, tirocini di orientamento al lavoro). - Segue il passaggio fra ordini di scuola. - Collabora con i docenti nella gestione dei rapporti scuola-famiglia-operatori socio Sanitari.
Funzione Strumentale Bes/Dsa	<ul style="list-style-type: none"> - Si occupa della prima accoglienza degli studenti in ingresso. - Collabora con gli insegnanti per la predisposizione del PDP e in tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica. - Si occupa della modulistica e anagrafe degli studenti con disturbo - predispone ed aggiorna gli strumenti di lavoro per la promozione di una didattica inclusiva. - Supporta i docenti nelle situazioni più problematiche. - Collabora con i docenti nella gestione dei rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari (Sportello di ascolto e consulenza per docenti/ genitori e studenti DSA/BES). - svolge attività di aggiornamento, informazione e divulgazione sui Disturbi di Apprendimento.
Referente Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività di accoglienza finalizzate all'inclusione e integrazione di alunni di lingua non italiana. - Predisporre percorsi didattico-educativi personalizzati (PDP) per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici dei singoli alunni. - Collabora con i docenti nella gestione dei rapporti scuola-famiglia. - Coordina il progetto per l'attivazione dei corsi intensivi di L2.
CIC	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno e ascolto dei ragazzi in situazione di difficoltà e/o disagio. - Accoglienza e supporto ai genitori nella risoluzione delle problematiche riportate. - Rinforzo nella motivazione dello studente a frequentare la scuola e riduzione del rischio di dispersione. - Coordinamento con i servizi presenti nel territorio (ASL, Consultori, etc.) nel caso di problematiche non affrontabili in prima istanza all'interno della scuola.

Referente per la prevenzione Bullismo CyberBullismo	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina il team specializzato per la gestione dei casi; - Collabora con i servizi del territorio; - Cura le relazioni con la famiglia; - Progetta attività informative e formative rivolte ai docenti, agli studenti, e alle loro famiglie.
Assistente specialistico	<ul style="list-style-type: none"> - Presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione.
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e collabora ai progetti di inclusione.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	<p>Migliorare la formazione sistematica dell'intero corpo docente nelle diverse tematiche dell'inclusione, al fine di rendere i docenti maggiormente consapevoli degli obiettivi di inclusività programmati dalla scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e/o adesione ad eventuali corsi a cura di formatori esterni, secondo le iniziative programmate dalla CTI con i quali facciamo rete. - attivazione di servizi di consulenza da parte degli insegnanti specializzati, impegnati quotidianamente nel lavoro di codifica e decodifica delle strategie didattiche educative di classe. <p>Un'attenzione particolare sarà destinata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'adozione del nuovo PEI, come da decreto interministeriale 182/2020 da applicare ai processi di valutazione e redazione dei piani individualizzati di lavoro. - all'esplorazione delle opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	<p>Monitorare in itinere l'efficacia degli interventi educativi-didattici previsti nei PDP e PEI, onde valutare le migliori strategie da mettere in atto.</p> <p>Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Con il D129/10/20 n.182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal DL 66/17, e il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.</p> <p>Si sottolinea che per il rilascio del diploma deve essere seguito il Percorso 1 "Ordinario" o il Percorso 2 "Equipollente", se anche in una sola disciplina è stata selezionata l'opzione C "Differenziato" non sarà rilasciato il regolare diploma. Vista l'importanza di tale decisione, la scelta del percorso verrà proposta dal consiglio di classe.</p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p>	<p><u>Adozione Protocollo di accoglienza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alunni con Certificazione 104 - Alunni DSA /BES - Alunni con Svantaggio linguistico <p>Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) permette di incrementare e valorizzare la competenza gestionale e organizzativa dell'Istituzione Scolastica, in riferimento ad attività necessarie per la buona riuscita di un percorso inclusivo. Nel documento sono descritte le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, non sporadica ma generalizzata, non affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>	<p><u>Promuovere e sensibilizzare maggiormente l'organizzazione dei diversi tipi di rinforzo</u> presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti: ASL, Enti territoriali, CRED (Centro risorse Educative e Didattiche), CTS (Centri Territoriali di Supporto), Volontariato, Centri specializzati, nell'ottica del lavoro di rete e dell'attività progettuale.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 22/23, si prevede di consolidare e ampliare la rete di collaborazione a livello territoriale, con particolare riferimento al settore dell'orientamento lavorativo.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>	<p><u>Valorizzare il dialogo educativo con le famiglie e la comunità,</u> senza rinunciare al ruolo istituzionale della scuola, nel promuovere l'organizzazione delle attività educative, anche personalizzate.</p> <p>La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.</p> <p><u>Sportello di ascolto e consulenza</u> per docenti, genitori e studenti con DSA e altri Bisogni Educativi Specifici.</p> <p>In questo anno si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il contributo delle famiglie alla redazione e all'attuazione dei piani individualizzati e/o personalizzati. - incentivare la loro partecipazione agli incontri collegiali programmati dall'istituto.
<p>Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>	<p>In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).</p> <p>Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria

	<p>individualità-identità.</p> <p><u>Potenziamento dei progetti per alunni BES</u> in un'ottica inclusiva coinvolgendo gli alunni della classe anche in forme di tutoraggio</p> <p>.</p> <p>All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale.</p> <p>Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento: nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.</p> <p><u>Organizzazione di percorsi specifici di formazione per studenti BES/DSA</u> sull'uso consapevole degli strumenti compensativi digitali e sul metodo di studio.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p>	<p><u>Valorizzare tutte le risorse esistenti all'interno della scuola,</u> Ogni intervento sarà predisposto puntando alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti. -Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. -Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali. -Potenziamento dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. <p><u>Valorizzazione di spazi e ambienti</u> idonei all'attuazione di attività e progetti.</p> <p>Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>	<p>Il GLI si propone di verificare tutte le possibili risorse esterne ed interne che possano essere acquisite per la realizzazione di progetti a prevalente caratterizzazione inclusiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenti ai materiali ed alla gestione delle nuove tecnologie di supporto, assistenti alla comunicazione, assistenti educatori - Gruppi di varie associazioni e di volontariato presenti sul territorio - Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale - Potenziamento dei laboratori con software specifici (es. sintetizzatori vocali)

<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>	<p>Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.</p> <p>Orientamento in ingresso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S.; 2. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF; 3. Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico; 4. Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua. <p>Orientamento in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei percorsi di PCTO degli alunni diversamente abili attraverso l'utilizzo di specifica figura che collabora con il referente PCTO; Tale figura cura l'aggiornamento della banca dati delle aziende disponibili all'inserimento di alunni diversamente abili e propone progetti specifici. - Collaborazione con Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti con Disabilità (USID) e Sportello DSA dell'Università di Pisa.
---	---

Approvato e Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11/10/22

**San Miniato, 11/10/22
Scolastico**

Il Dirigente

Giovanna Maria Saba